

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2011, n. 39-2835

**Accordo Stato-Regioni "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo". Recepimento Allegato 10. Costituzione del Comitato Percorso Nascita Regionale.**

A relazione dell'Assessore Monferino:

Con propria D.G.R. n. 34-8769 del 12/05/2008 "Piano socio-sanitario regionale 2007-2010. Area materno-infantile: definizione obiettivi ed indicatori del Percorso Nascita", la Giunta Regionale ha provveduto a definire azioni e programmi di intervento al fine di comporre il percorso appropriato per l'assistenza alla gravidanza-parto-nascita, ponendo l'attenzione sugli obiettivi specifici e sui relativi indicatori.

Il Percorso Nascita è un programma coordinato di interventi che attengono a gravidanza, parto, perinatalità: ogni ASR deve elaborare ed approvare il proprio Percorso Nascita, integrato dalle indicazioni relative alle competenze sovrazionali, nel rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa di riferimento.

L'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" definisce, all'interno del complessivo programma di interventi articolato in dieci azioni, l'istituzione di una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita (Allegato 10 dell'Accordo). Tale coordinamento è garantito dal Comitato per il Percorso Nascita istituito a livello nazionale e da analoghi Comitati attivati a livello regionale ed aziendale.

La nota del Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – in data 21.7.2011 avente ad oggetto: "Attuazione Accordo Stato-Regioni, 16-12-2010 sul percorso nascita" fornisce indicazioni in merito alla composizione del Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNr). In particolare, prevede la partecipazione di:

- Direttore Generale Sanità o suo referente;
- Direttore Generale Aziendale;
- Referente Flussi informativi CEDAP (Certificato di assistenza al parto) e SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera);
- Referenti regionali programmazione ospedaliera e territoriale;
- Referente qualità regionale;
- Referenti figure professionali (ostetrici-ginecologi, ostetriche, infermieri, neonatologi, anestesisti, etc);
- Referente servizio emergenza urgenza territoriale;
- Rappresentanza utenza.

Le funzioni attribuite al Comitato sono:

- di coordinamento e di verifica dell'attività complessiva relativa al Percorso Nascita regionale anche in relazione all'attuazione delle altre azioni previste dell' Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 e della considerazione che l'assistenza alla gravidanza è livello assistenziale

essenziale da garantire in modo uniforme su tutto il territorio regionale secondo quanto delineato nel Progetto obiettivo Materno Infantile (Decreto 24 aprile 2000) assunto dal Decreto sui LEA (Decreto 14 febbraio 2001);

- analisi situazione esistente attraverso monitoraggio dei dati finalizzata a definire proposte in merito all'attuazione degli altri allegati dell' Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010.

Ritenuto, pertanto, di istituire il Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNr) composto da:

- Direttore Generale Sanità o suo referente;
- Direttore Sanitario Aziendale;
- Referente Flussi informativi CEDAP (Certificato di assistenza al parto) e SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera);
- Referenti regionali programmazione ospedaliera e territoriale;
- Referente qualità regionale;
- Referenti figure professionali (ostetrici-ginecologi, ostetriche, infermieri, neonatologi, anestesisti, etc);
- Referente servizio emergenza urgenza territoriale.

Dato atto di demandare la nomina dei membri del CPNr ad un successivo provvedimento della Direzione Sanità e che tali incarichi hanno durata biennale, sono rinnovabili e sono svolti a titolo gratuito.

Al CPNr possono essere invitati esperti, membri di altri gruppi, commissioni che possono avere un interesse specifico e portare un fattivo contributo;

vista la D.G.R. n. 34-8769 del 12 maggio 2008;

vista la D.G.R. n. 22-13206 dell'8 febbraio 2010;

visto l' Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di recepire l'allegato 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", per assicurare una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita;

- di istituire, ai sensi dell'allegato 10 suindicato, il Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNr) composto da:

- Direttore Generale Sanità o suo referente;
- Direttore Sanitario Aziendale;
- Referente Flussi informativi CEDAP (Certificato di assistenza al parto) e SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera);
- Referenti regionali programmazione ospedaliera e territoriale;

- Referente qualità regionale;
- Referenti figure professionali (ostetrici-ginecologi, ostetriche, infermieri, neonatologi, anestesisti, etc);

– Referente servizio emergenza urgenza territoriale

con le funzioni di coordinamento e di verifica dell'attività complessiva relativa al Percorso Nascita regionale anche in relazione all'attuazione delle altre azioni previste dall' Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 e della considerazione che l'assistenza alla gravidanza è livello assistenziale essenziale da garantire in modo uniforme su tutto il territorio regionale secondo quanto delineato nel Progetto obiettivo Materno Infantile (Decreto 24 aprile 2000) assunto dal Decreto sui LEA (Decreto 14 febbraio 2001) e analisi situazione esistente attraverso monitoraggio dei dati finalizzata a definire proposte in merito all'attuazione degli altri allegati dell'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010;

- di demandare a successivo provvedimento della Direzione Sanità la nomina del CPNr;

- di dare atto che tali incarichi hanno durata biennale, sono rinnovabili e sono svolti a titolo gratuito e possono essere invitati esperti, membri di altri gruppi, commissioni che possono avere un interesse specifico e portare un fattivo contributo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)